

SUPPLEMENTO SPECIALE DEL BOLLETTINO UFFICIALE

PER LA CONSULTAZIONE DELLA SOCIETÀ REGIONALE

Iniziative legislative, regolamentari, amministrative di rilevante importanza

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 50 "Iniziativa legislativa" dello Statuto della Regione Emilia-Romagna

IX legislatura

N. 72

23 maggio 2011

PROGETTO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DELLA CONSIGLIERA NOE'

MODIFICA E INTEGRAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N. 2 (NORME PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOCIALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI)

Oggetto assembleare n. 1397

Relazione

E' ormai universalmente riconosciuto che il metodo del calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ovvero dell'indicatore che permette di misurare la condizione economica delle famiglie, tenendo conto del reddito, del patrimonio mobiliare/immobiliare e della numerosità dei familiari a carico, risulta rigido e poco rispondente alla realtà che viviamo quotidianamente.

L'ISEE dovrebbe misurare la reale capacità economica della famiglia, ma in realtà tale strumento, istituito con il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, integrato e modificato dal Decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130, valuta in maniera uniforme e standardizzata la capacità economica del nucleo familiare del richiedente la prestazione agevolata.

I coefficienti che il Decreto legislativo n. 109 del 1998 stabilisce per "misurare" la situazione economica familiare risultano decrescenti rispetto al numero dei soggetti che compongono il nucleo familiare senza tener conto delle differenze di età dei componenti, della loro condizione scolare o dell'eventuale loro disabilità.

Per il principio dell'uguaglianza e dell'equità fiscale, l'ISEE dovrebbe misurare l'effettivo stato economico della famiglia senza penalizzare, come avviene adesso, quelle con il maggior numero di figli. Queste ultime sono, peraltro, soggetti da tutelare, anche al fine di far sì che ad ogni figlio venga riconosciuta la stessa uguaglianza di condizioni sociali e le stesse opportunità.

Inoltre, bisogna sottolineare che ai fini dell'ISEE, viene considerato il reddito lordo, per i dipendenti al netto dei contributi previdenziali, e non il reddito effettivamente percepito e quindi effettivamente spendibile dalla famiglia;

Questa scarsa aderenza alla realtà determina situazioni di iniquità soprattutto per le famiglie numerose e per quelle che presentano situazioni di disabilità e di non autosufficienza.

Emerge pertanto la necessità di modificare il meccanismo di calcolo dell'ISEE, agendo sia sui parametri considerati sia sul metodo di calcolo della e sulla scala di equivalenza.

In particolare con la presente proposta di legge ci si pone

l'obiettivo di introdurre, negli ambiti regionali in cui è previsto il riferimento ai parametri ISEE per l'erogazione dei servizi, adeguati correttivi che diano l'opportuna tutela ai nuclei familiari, tenendo conto del numero, delle differenze di età e delle loro condizioni secondo il principio del reddito disponibile.

L'aggravarsi della crisi economica nazionale ed internazionale impone l'elaborazione e l'attuazione di politiche a sostegno delle famiglie anche mediante l'introduzione di criteri innovativi per il calcolo dei contributi da richiedere a fronte dei servizi erogati. L'articolo 31 della Costituzione afferma che: *“La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose”*; e lo stesso Statuto regionale all'articolo 9 riconosce un ruolo specifico alla famiglia prevedendo adeguate politiche per la sua

promozione e sviluppo.

E' indubbio come la famiglia svolga un ruolo fondamentale in funzione anti-crisi, fungendo da primo ammortizzatore sociale, da primo argine nei confronti degli effetti drammatici prodotti dalla crisi economica e sociale in atto.

Le innumerevoli funzioni che essa realizza nei confronti dei suoi componenti e verso l'esterno ne fanno a pieno titolo un attore delle politiche sociali e, in particolare, un soggetto che genera benessere nella società, in integrazione con lo Stato e il mercato.

E' per le considerazioni menzionate che con questa iniziativa legislativa, si propone un cambiamento radicale dello strumento dell'ISEE, nella speranza che possa divenire finalmente uno strumento concreto di sostegno alla famiglia eliminando disuguaglianze e iniquità.

PROGETTO DI LEGGE

Articolo 1

1. In tutti i servizi che prevedono il concorso economico regionale e nei quali si prevede un confronto con i parametri ISEE, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di misurare in maniera ponderata l'effettiva capacità contributiva del nucleo familiare

rispetto alla sua composizione, la Regione, attraverso le procedure di cui al comma 1 dell'articolo 49 della legge regionale n. 2 del 2003, adotta correttivi idonei ad attribuire maggior peso al crescere dei componenti familiari, tenendo conto, altresì, delle differenze di età, della loro condizione scolare e se siano meno abili-

2. Il comma 1 del presente articolo non si applica ai servizi sanitari e ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito <http://bur.regione.emilia-romagna.it>

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.